



Cod. Procedura: **4095**

Sigla Progetto: **ME_107_VI00018**

Proponente: **E-DISTRIBUZIONE S.P.A**

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I - Fase di Screening.

Oggetto: Progetto per la realizzazione di “Impianto di rete E-distribuzione: posa di nuova linea MT interrata di collegamento tra cabine secondarie esistenti”, ricadente nel comune di Villafranca Tirrena (ME)-.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 26 del 16/01/2026

Codice procedura	4095
Classifica	ME107VI00018
Procedura	Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I Screening
Oggetto	Progetto per ““Impianto di rete E-distribuzione: posa di nuova linea MT interrata di collegamento tra cabine secondarie esistenti” , ricadente nel comune di Villafranca Tirrena (ME)-
Procedura finanziata	-
Proponente	E-DISTRIBUZIONE S.P.A
Sede Legale	Via Domenico Cimarosa 4, 00198 Roma (RM)
Capitale Sociale	-
Legale Rappresentante	Sipala Paolo
Progettisti	Ing. Andrea Cavecchia
Località del progetto	Villafranca Tirrena (ME)
Data presentazione al dipartimento	Istanza Prot. nr. 59711 del 26/08/2025
Data procedibilità	Prot. nr. 61643 del 05/09/2025
Data Parere Istruttorio Intermedio	-
Versamento oneri istruttori	2.000
Conferenze di servizio	-
Responsabile del procedimento	Dirigente pro tempore Servizio 1
Responsabile istruttore del dipartimento	Mariagrazia Gagliardo
Contenzioso	nessuno, sulla base della documentazione fornita sul portale regionale



VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14_02_22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle “*Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)*”, approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A./Gab del DRA n. 237 del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all’adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;



- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;



- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.
- il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale vengono nominati il Vicepresidente, il Segretario coordinatore ed i Coordinatori delle Sottocommissioni della CTS.
- il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione
- il D.A. n. 136/Gab del 26.05.2025 con il quale sono stati nominati 4 componenti della CTS.
- il D.A. n. 138/Gab del 28.05.2025 con il quale sono stati nominati 1 componenti della CTS della CTS.
- il D.A. n. 166/Gab del 23.06.2025 con il quale è stato nominato il vicepresidente della CTS.
- il D.A. n. 246/Gab del 03.09.2025 con il quale sono stati nominati 5 componenti della CTS



- il D.A. n. 330/Gab del 07/11/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario

VISTA l'istanza, acquisita con nota prot. DRA nr. 59711 del 26/08/2025 e successivo sollecito per la suddetta istanza prot.80533 del 21/11/2025, presentata dalla Società E-distribuzione S.p.A. - Area Regionale Sicilia –Unità Territoriale di Palermo per l'attivazione della procedura di - Livello I, Screening - ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 e ss.mm.ii;

VISTA la nota Prot. n. 61643 del 05/09/2025 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e allo stesso tempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica;

LETTI i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi di seguito elencati:

01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
02 - Avviso al Pubblico	02 - AVVISO AL PUBBLICO
04 - Quietanza Oneri istruttori	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
18 - Format di supporto Screening VInCA - Proponente	18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROONENTE
35 - Relazione tecnica	35 - RELAZIONE TECNICA
90 - SHAPE FILES (ZIP)	90 - SHAPE FILES (ZIP)
20 - Elaborati di Progetto	ELABORATO PROGETTUALE EPD

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che la ditta la Società E-distribuzione S.p.A. - Area Regionale Sicilia –Unita' Territoriale di Palermo, ha presentato il progetto per la costruzione di un tratto di linea MT in cavo interrato lungo la strada provinciale SP 52 nel comune di Villafranca Tirrena (ME) che congiunge due cabine secondarie esistenti ,



CONSIDERATO che le aree di progetto ricadono all'interno delle seguenti aree sottoposte a vincoli ambientali e specifici:

- Siti della Rete Natura 2000: ITA030042 'Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci~ Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina':

VISTO il DM 26 febbraio 2020 Designazione di dieci Zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistente nel territorio della Regione Siciliana e il DM 21.02.2005 Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

VISTO lo Strumento di gestione: Piano di Gestione "Monti Peloritani" , approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 286 del 27.05.2010.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO:

-che il progetto consiste nella costruzione di un tratto di linea MT in cavo interrato lungo la strada provinciale SP 52 nel comune di Villafranca Tirrena (ME) che congiunge due cabine secondarie esistenti;

- che il progetto prevede la posa di n°1 tubazione Ø160 al cui interno viene alloggiato n°1 cavo 3x(1x185) di lunghezza complessiva di circa 990,00 m. La linea parte dalla cabina secondaria esistente "ND CALVARUSO" D830-597947 (punto 1 nelle planimetrie) e raggiunge la cabina secondaria esistente "CALVARUSO" D830-622865 (punto 2 nelle planimetrie). La canalizzazione viene posata in scavo a cielo aperto in tecnica tradizionale, con larghezza di 0,50 m e profondità di 1,00 m rispetto al piano stradale, in "SP 52", nel comune di Villafranca Tirrena (ME) ; La lunghezza complessiva del cavo è di circa di 990,00 m. La lunghezza complessiva dello scavo è di circa di 990,00 m;

-che il Proponente precisa che per trattarsi di LINEE INTERRATE IN CAVO A 20 kV e "viene installata la seguente tipologia di cavo: - Cavo MT fino a 20 kV cavo tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio del tipo 3x(1x185), matricola 33 22 84, secondo la tabella Unificazione e-distribuzione - DC 4384 Prevista Costruzione Descrizione impianto Entità UM SI Linea elettrica in cavo interrato fino a 20 kV del tipo 3x(1x185) 990,00 Metri la realizzazione di una linea in cavo sotterraneo (trincea, riempimenti, protezioni, segnaletica). La materia è disciplinata, eccezione fatta per i riempimenti, dalla Norma CEI 11-17. In particolare, detta norma stabilisce che l'integrità dei cavi deve essere garantita da una robusta protezione meccanica supplementare, in grado di assorbire, senza danni per il cavo stesso, le sollecitazioni meccaniche, statiche e dinamiche, derivanti dal traffico veicolare (resistenza a schiacciamento) e dagli abituali attrezzi manuali di scavo (resistenza a urto). La protezione meccanica supplementare non è necessaria nel caso di cavi MT posati a profondità maggiore di 1,7 m. La profondità minima di posa per le strade di uso pubblico è fissata dal Nuovo Codice della Strada ad 1 m dall'estradossa della protezione; per tutti gli altri suoli e le strade di uso privato valgono i seguenti valori, dal piano di appoggio del cavo, stabiliti dalla norma CEI 11-17: - 0,6 m (su terreno privato); - 1,00 m (su terreno pubblico); I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm per le linee a Media Tensione, da 125 mm per le linee a bassa Tensione. La presenza dei cavi elettrici verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione che verrà posato lungo lo scavo. "



CONSIDERATO che nell'elaborato di Progetto il Proponente rappresenta elaborati planimetrici con ubicazione delle opere e foto dello stato dei luoghi.

CONSIDERATO che dal Format di Screening, il Proponente riporta anche i mezzi impiegati per le attività di cantiere.

CONSIDERATO che l'intervento ricade in zona SIC-ZPS, Zona di Protezione Speciale ITA 030042 che appartiene alla Rete Ecologica Natura 2000, sito denominato "M. Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area marina dello stretto di Messina"

VISTO il formulario standard del sito Natura 2000 interessato.

CONSIDERATO che dalla Carta Habitat piani di gestione dei siti Natura 2000 nell'area in oggetto risultano essere presenti i seguenti habitat: Codice Habitat Descrizione:

9540 -Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici,

9260 -Boschi di Castanea sativa

6220- Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea

5332- Formazioni di Ampelodesmos mauritanicus

9330- Foreste di Quercus suber

VISTO il D.M. del 21/12/2015 (cfr. G.U. n. 8 del 12/01/2016) e D.M. del 26/02/2020 (cfr. G.U. n. 122 del 13/05/2020) per la ratifica della designazione dei SIC proposti in Zone Speciali di Conservazione.

INTERFERENZE CON I SITI NATURA 2000

RILEVATO che secondo quanto affermato dal proponente e confermato dalla consultazione della "Carta degli habitat" del Piano di Gestione, l'area di progetto presenta habitat di interesse comunitario.

CONSIDERATO che il sito di intervento ricade esclusivamente lungo la strada provinciale SP52 a ridosso dell'area urbana di Villafranca Tirrena (ME);

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente negli elaborati di progetto afferma:

- di aver preso visione del Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 Monti Peloritani e i cambiamenti fisici sono estremamente limitati e comunque non alterano il paesaggio circostante;
- le emissioni in fase di cantiere sono limitate nel tempo. La movimentazione di materiale per la realizzazione dell'area di sedime resta sui luoghi;
- non sono necessarie pratiche di contenimento delle emissioni e/o rifiuti a carattere speciale (Sversamento accidentale di oli) o ordinario (raccolta RSU);
- nella fase di esercizio e funzionamento la produzione di rifiuti sarà assente.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito a potenziale effetto cumulo, il proponente negli elaborati di progetto afferma che gli interventi non producono ricadute significative sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/I/A.



CONSIDERATO e **VALUTATO** che la tipologia di opere che interessano esclusivamente la sede stradale pavimentata denominata SP52 senza consumo di suolo e habitat.

VALUTATO che le opere di progetto non comportano alcuna occupazione/sottrazione di aree di habitat individuati dai siti Natura 2000 interessati.

CONSIDERATO che il proponente afferma che tutti i lavori ed il deposito temporaneo dei materiali interesseranno esclusivamente la sede stradale e le aree adiacenti, senza alcuna interferenza con vegetazione naturale e seminaturale. Durante i lavori, per il deposito di materiali di qualsiasi genere o per parcheggi nonché per l'impianto di attrezzature di cantiere e tecnologie varie, saranno coinvolte le sole superfici pavimentate. Gli spazi verdi non saranno coinvolti dalle opere nella fase di cantiere.

CONSIDERATO che il proponente afferma che verranno adottati gli accorgimenti tecnici adeguati per minimizzare eventuali rumori. Inoltre, durante l'esecuzione dei lavori, verranno rispettate le seguenti modalità esecutive:

VALUTATO che complessivamente il progetto:

- non causerà sottrazione/riduzione, né perdita, alterazione o frammentazione degli habitat o degli habitat di specie appartenenti ai predetti Siti della Rete Natura 2000;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto per la realizzazione di un tratto di linea MT , in cavo interrato lungo la strada provinciale SP 52 nel comune di Villafranca Tirrena (ME), che congiunge due cabine secondarie esistenti.

VISTO lo Standard Data Form del Sito Natura 2000 ZPS ITA 030042 “Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina”

VISTI gli atti di approvazione del Sito Natura 2000 ZPS ITA 030042 “Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina”, D.D.G. n. 14/2024 e D.D.G. n. 59/2024;

-

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno dell'area Sito Natura 2000 ZPS ITA 030042 “Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina”

VISTO il formulario standard del sito Natura 2000 interessato;

CONSIDERATO che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

VISTO il Piano di Gestione “Monti Peloritani” , approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 286 del 27.05.2010;



VISTO il Decreto 16/01/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con cui si sostituisce il Piano di gestione "Monti Peloritani, approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 286 del 27.05.2010, esclusivamente per la parte riguardante i Siti Natura 2000 ITA030011 'Vorsale Ctrcuraci, Antennamare': ITA030008 "Capo Peloro - Laghi di Ganzirri" e ITA030042 'Monti Peloritani~ Dorsale Ctrcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina': con gli obiettivi, le misure di conservazione di cui agli Allegati I, II e III e le carte degli habitat di cui agli Allegati IV, V e VI del citato Decreto.

CONSIDERATO che per i SIC/ZSC che hanno subito modifiche con gli invii effettuati alla Commissione Europea a dicembre 2023 valgono, per il principio di precauzione, anche i Formulari Standard e i perimetri riportati al seguente indirizzo https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2022/.

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format di screening VINCA (Allegato 3):

- la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 3), non sono previsti:

- trasformazione di uso del suolo;
- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- livellamenti o spietramenti su superfici naturali;
- aree di cantiere e/o aree di stoccaggio;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acqueatico, etc.) o produzione di rifiuti;
- trasformazione di uso del suolo;
- interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva

VALUTATO che, per la fase di cantiere il progetto:

- non produrrà riduzione, sottrazione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario; gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore e intorbidimento delle acque di carattere temporaneo, sono ritenuti non significativi;

CONSIDERATO e VALUTATO che eventuali rifiuti prodotti durante la fase di costruzione delle opere e nella successiva fase a regime saranno smaltiti in discariche autorizzate nel rispetto della normativa vigente in materia. Verrà ripristinata a regola d'arte qualsiasi opera della sede viabile e delle sue pertinenze danneggiata o manomessa in conseguenza dei lavori, compresa la segnaletica orizzontale e verticale. A lavori ultimati la sede stradale verrà sgomberata tempestivamente da tutti i materiali residui o inutilizzabili e pulita adeguatamente per l'intero tratto interessato dai lavori. La superficie di progetto attualmente è pavimentata.



VALUTATO il cronoprogramma dei lavori prevede una durata complessiva di 40 giorni, senza soluzione di continuità, che di fatto evitano interferenze significative con i periodi più importanti (riproduzione, migrazione) delle fasi fenologiche di vita della fauna.

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG “Monti Peloritani”;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell’acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell’integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege.

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell’ “Impianto di rete E-distribuzione: posa di nuova linea MT interrata di collegamento tra cabine secondarie esistenti”, ricadente nel comune di Villafranca Tirrena (ME)-

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/P/I/A:	Progetto per la realizzazione di “Impianto di rete E-distribuzione: posa di nuova linea MT interrata di collegamento tra cabine secondarie esistenti”, ricadente nel comune di Villafranca Tirrena (ME)-.
Tipologia P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnicci, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (costruzione di un tratto di linea MT interrato su sede stradale)
Proponente:	E-DISTRIBUZIONE S.P.A

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.

SI NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

.....

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA				
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE				
<p>Regione: SICILIA Comune: Villafranca Tirrena Prov.: ME Località/Frazione: Indirizzo: S.P. 52</p>			<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Area naturale antropizzata	
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio di mappa			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT. Nord 38° 13' 37,49" LONG. Est 15° 26' 45,64 LAT. Nord 38° 13' 18,21" LONG. Est 15° 27' 10,50"			
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione (<i>oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma</i>):NON PERTINENTE.....				
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (<i>compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione</i>)				
File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	SI		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento	SI
Carta zonizzazione di Piano	-		Eventuali studi ambientali disponibili Studio di Incidenza Ambientale	SI
Relazione di Piano/Programma	-		Cronoprogramma di dettaglio	SI
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici: Format proponente	SI

Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI		Altri elaborati tecnici:	
Adequate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	SI		Altro:	
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	SI		Altro:	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI			

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Il progetto consiste nella costruzione di un tratto di linea MT in cavo interrato lungo la strada provinciale SP 52 nel comune di Villafranca Tirrena (ME) che congiunge due cabine secondarie esistenti; prevede la posa di n°1 tubazione Ø160 al cui interno viene alloggiato n°1 cavo 3x(1x185) di lunghezza complessiva di circa 990.00 m. La linea parte dalla cabina secondaria esistente "ND CALVARUSO" D830-597947 (punto 1 nelle planimetrie) e raggiunge la cabina secondaria esistente "CALVARUSO" D830-622865 (punto 2 nelle planimetrie). La canalizzazione viene posata in scavo a cielo aperto in tecnica tradizionale, con larghezza di 0,50 m e profondità di 1.00 m rispetto al piano stradale, in "SP 52", nel comune di Villafranca Tirrena (ME) ; La lunghezza complessiva del cavo è di circa di 990,00 m. La lunghezza complessiva dello scavo è di circa di 990,00 m;

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.		
ZSC	cod.		
ZPS	cod.	ITA 030042	“Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area marina dello stretto di Messina”
<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u>		<p>Piano di Gestione “Monti Peloritani”, approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 286 del 27.05.2010.</p> <p>Decreto 16/01/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con cui si sostituisce il Piano di gestione "Monti Peloritani, approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 286 del 27.05.2010, esclusivamente per la parte riguardante i Siti Natura 2000 ITA030011 'Vorsale Cttcuraci, Antennamare': ITA030008 "Capo Peloro - Laghi di Ganzjrri" e ITA030042 'Monti Peloritani~ Dorsale Cttcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina': con gli obiettivi, le misure di conservazione di cui agli Allegati I, II e III e le carte degli habitat di cui agli Allegati IV, V e VI del citato Decreto.</p>	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione			

<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p style="text-align: center;">NO</p>	<p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p>.....</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti:</p>	

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticolati idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si No

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriate – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 : ZPS cod. sito ITA 030042 Monti Peloritani

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCIE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
HABITAT : 9540 -Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, 9260 -Boschi di Castanea sativa 6220- Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea 5332- formazioni di ampelodesmos mauritanicus 9330- Foreste di Quercus suber	-----	-----	-----
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>.....</p>
--	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, No, perché:

.....
.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. nessuno
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se SI, perché:

.....
.....
.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	<p>Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>”</p> <p>In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?</p> <p>Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:</p> <p>1.</p>
---	---

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.....(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

NESSUNA RICHIESTA

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)

SI NO

2)

SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. *Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12*)

.....

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. *Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza*)

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

SITO NATURA 2000 – ZPS cod. sito ITA 030042 Monti Peloritani

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
2.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
2.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, *concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):*

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: (n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- 9540 -Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici,
 9260 -Boschi di Castanea sativa
 6220- Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
 5332- Formazioni di Ampelodesmos mauritanicus
 9330- Foreste di Quercus suber

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: ●	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (n.b. ripetere per ogni specie coinvolta) specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:

<p>Possibile perdita/fragmentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p><u>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</u></p> <p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p>	
<p><u>8.4 – valutazione effetti indiretti</u></p> <p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p>	

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato)

CONSIDERATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto per la costruzione di un tratto di linea MT in cavo interrato, lungo la strada provinciale SP 52 nel comune di Villafranca Tirrena (ME), che congiunge due cabine secondarie esistenti;

VISTO il formulario standard del sito Natura 2000 interessato;

CONSIDERATO che a seguito dell'emanazione delle direttive 79/409/CEE - "Uccelli" e 92/43/CEE - "Habitat" è stata istituita la Rete Natura 2000, costituita da aree destinate alla conservazione della biodiversità, denominate Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC) che hanno l'obiettivo di garantire il mantenimento ed il ripristino di habitat e conservazione di specie particolarmente minacciate mediante specifiche misure di conservazione stabilite dagli stati membri;

CONSIDERATO che in Sicilia, con Decreto n. 46/GAB del 21 febbraio 2005 dell'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente sono stati istituiti n° 204 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), n° 15 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e n° 14 aree contestualmente SIC e ZPS, per un totale di oltre 233 aree e che successivamente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto del 2 agosto 2010 (Supplemento ordinario n. 205 alla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24 agosto 2010), riporta per la Sicilia 217 SIC dei 218 SIC precedentemente identificati con il Decreto ARTA del 21/02/2005 n. 46 e del 05/05/2006, escludendo il SIC ITA090025 "Invaso di Lentini";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 dell'8 settembre 1997 che disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, che ha stabilito i Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area oggetto di intervento ricade all'interno della ZPS ITA 030042 Monti Peloritani Dorsale Ctrcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina;

CONSIDERATO il Piano di Gestione "Monti Peloritani ~ Dorsale Ctrcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina" , approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 286 del 27.05.2010.

CONSIDERATO il Decreto 16/01/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con cui si sostituisce il Piano di gestione "Monti Peloritani, approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 286 del 27.05.2010, esclusivamente per la parte riguardante i Siti Natura 2000 ITA030011 'Vorsale Ctrcuraci, Antennamare': ITA030008 "Capo Peloro - Laghi di Ganzjrri" e ITA030042 'Monti Peloritani~ Dorsale Ctrcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina': con gli obiettivi, le misure di conservazione di cui agli Allegati I, II e III e le carte degli habitat di cui agli Allegati IV, V e VI del citato Decreto.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento non si ripete annualmente/periodicamente.

CONSIDERATO che, secondo le indicazioni fornite nei Formulari Standard e nel Piano di Gestione dei Siti Natura 2000, e dal confronto con la carta Habitat della ZPS ITA030042 non si riscontrano tipologie di habitat presenti nel sito di progetto.

CONSIDERATO che nell'area di progetto non sono presenti habitat inseriti negli allegati della Direttiva Habitat e che la stessa area ricade lungo la via comunale in loc. Paonazzo c/da Ginostra nell'isola di Stromboli del Comune di Lipari in habitat villaggi (Cod. Corine Land Cover: 1121 – Cod. Corine Biotope: 86.2); e inoltre, codice 83.11-Uliveti; codice 82.3A. Sistemi agricoli complessi.

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format di screening VINCA (Allegato 3): la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format (Allegato 3), NON sono previsti: - trasformazione di uso del suolo;

- aperture e/o la sistemazione di piste di accesso all'area;
 - livellamenti o spietramenti su superfici naturali;
 - aree di cantiere e/o aree di stoccaggio;
 - il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
 - interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
 - fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti;
 - trasformazione di uso del suolo;
 - interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva
- CONSIDERATO che il proponente afferma che tutti i lavori ed il deposito temporaneo dei materiali interesseranno esclusivamente la sede stradale comunale e le aree pavimentate adiacenti, senza alcuna interferenza con vegetazione naturale e seminaturale. Durante i lavori, per il deposito di materiali di qualsiasi genere o per parcheggi nonché per l'impianto di attrezzature di cantiere e tecnologie varie, saranno coinvolte le sole superfici pavimentate. Gli spazi verdi non saranno coinvolti dalle opere nella fase di cantiere.

VALUTATO che, per la fase di cantiere il progetto:

- non produrrà riduzione, sottrazione, perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o di corridoi ecologici appartenenti ai Siti della Rete Natura 2000 interessati;
- non comporterà per gli impatti potenziali in termini di perturbazione/disturbo a carico di specie di interesse comunitario, riconducibili a emissioni di rumore e intorbidimento delle acque .

CONSIDERATO che il progetto oggetto di studio non interferisce in alcun modo con habitat comunitari e/o comunitari prioritari; non interferisce con le specie floristiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat"; non interferisce con specie faunistiche inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/2009/CE "Uccelli".

TENUTO CONTO delle caratteristiche di habitat e specie, nonché delle potenziali pressioni e minacce, delle misure e degli obiettivi di Conservazione, come evincibili dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del PdG "Monti Peloritani";

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di cantiere e di esercizio del progetto su habitat e specie dei siti Natura 2000 interessati non sono ritenuti rilevanti o significativi.

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege.



SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriate; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO <input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA <input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) nella sezione Specificare (se necessario):</p>
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale	Ing. Antonino Pisciotta	
		Palermo 15.01.2026

00000



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 16.01.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 16.01.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE Entra 10.45
9.	DIELI	Tiziana	assente
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE entra 11.00
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE entra 10.50
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE entra 10.45
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 12.00
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE Entra 11.37
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	assente
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	assente
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	assente
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	PUNTARELLO	Giovanni	assente
40.	RANIOLI	Ignazio	PRESENTE
41.	RONSISVALLE	Fausto	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE entra 11.13
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
46.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE Entra 11.48
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.30



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L.r. n. 9/2015, art. 91]

50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	assente
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE ENTRA 11.53
54.	VILLA	Daniele	PRESENTE ESCE 11.00
55.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
56.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

**Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao**

Handwritten signature of Giacomo Armao.